



Sezione di Guastalla



Aggiornamento su attività svolte da ANPI Guastalla nel mese di marzo 2024 nell'ambito del progetto presentato nell'edizione 2023 – 2024 di «conCittadini»

Sabato 9 marzo 2024: Istituto M. Carrara di Guastalla - Proiezione del film "C'è ancora domani" diretto da Paola Cortellesi.

IPST **MARIO CARRARA**
Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Industria

Cine Club Claudio Zambelli

IN COLLABORAZIONE CON
ANPI
Sezione di Guastalla

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
conCittadini

C'È
ANCORA DOMANI

UN FILM DI
PAOLA CORTELLESI

PAOLA CORTELLESI VALERIO MASTANDREA
ROMANA MAGGIORA VERGANO EMANUELA FANELLI GIORGIO COLANGELI
e con VINICIO MARCHIONI

SABATO
9 MARZO 2024 **BORETTO**
Teatro del Fiume

L'iniziativa è dedicata a 16 classi del Triennio (terze, quarte e quinte) dell'Istituto M. Carrara di Guastalla. In assenza di una sala cinematografica nella città di Guastalla, la proiezione è stata organizzata con la collaborazione del Cine Club Claudio Zambelli (Associazione di Promozione sociale) presso il TEATRO DEL FIUME, gestito dal Comune di Boretto. Un'opera di alto valore formativo, dedicata a tutte quelle donne che sia nel secolo scorso che nel presente affrontano a testa alta le fatiche quotidiane e una società patriarcale che accetta e che chiude gli occhi di fronte alla violenza domestica, fisica o psicologica.

La data, 9 marzo, è stata appositamente scelta per la prossimità alla celebrazione della giornata internazionale della donna dell'8 marzo, non solo per ricordare, ma per dare forza all'impegno del rispetto e della partecipazione voluti dalla Costituzione.



Spostamento ed inaugurazione della mostra «AKTION T4» dalla città di Guastalla a Gualtieri.



**“QUELLE VITE
INDEGNE DI
ESSERE VISSUTE”**

**A K T I O N
T 4**

UN'ALTRA PAGINA BUIA DELLO STERMINIO
NAZISTA: IL PROGRAMMA DI "EUTANASIA"
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Un viaggio sconvolgente in ciò che è stato consegnato all'oblio
ma che deve essere conosciuto per non dimenticare

Dal 2 marzo al 27 aprile 2024*

All'estimazione mostra fotografica
a cura di
ANFFAS GUASTALLA APS
A.N.P.I. SEZIONE DI GUALTIERI
COMUNE DI GUALTIERI
con la partecipazione di
A.N.P.I. SEZIONE DI GUASTALLA

**inaugurazione il 2 marzo
ore 12.00,
chiusura il 27 aprile**

*Dove:
atrio
Biblioteca comunale di Gualtieri
"Walter Bonassi"*

ingresso libero secondo gli orari di apertura della biblioteca
per info e visite guidate:
3398396010



con il patrocinio di:



*Alla conclusione dei lavori di restauro,
sarà possibile visitare la mostra in
"sala Falegnami" di Palazzo Bentivoglio.

Comune di Gualtieri

La mostra è patrocinata dall'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana e dal Comune di Gualtieri)



Si fa seguito ad un precedente rapporto per dettagliare gli aggiornamenti attuati nella organizzazione e nello svolgimento della mostra: spostamento da Guastalla a Gualtieri.

Come già riportato in precedente rapporto, la mostra è stata realizzata da ANFFAS (Associazione di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) attraverso una ricca ricerca storica.

La mostra (che illustra, il progetto di eutanasia di massa delle persone con disabilità attuato dal Terzo Reich) è stata in precedenza tenuta presso il Palazzo ducale di Guastalla (periodo dal 3 al 17 febbraio 2024) su iniziativa di ANFFAS ed ANPI Guastalla.

L'allestimento e l'organizzazione della mostra nella nuova sede di Gualtieri, sono state curate da ANFFAS Guastalla APS, dalla COOP. ANFFAS «DIMENSIONE UOMO», dal Comune di Gualtieri, dalla Sezione ANPI di Guastalla e dalla Sezione ANPI di Gualtieri (tutti soggetti appartenenti alla rete del Progetto presentato da ANPI Guastalla nell'edizione 2023-2024 di conCittadini).

L'evento, dal progetto alla programmazione, sono stati pensati con consapevole attenzione alla diffusione della conoscenza della comunità di conCittadini nella rete.



All'inaugurazione hanno partecipato il Sindaco di Gualtieri, Renzo Bergamini, l'Assessore alla Cultura, Associazione, Volontariato, Pari opportunità Matteo Gialdini, le sezioni ANPI di Guastalla e Gualtieri, i Dirigenti di ANFFAS, cittadini e una terza classe media dell' ISTITUTO COMPRESIVO DI GUALTIERI (a seguire le visite di altre classi).





Città di Guastalla



23 FEBBRAIO 2024 - INCONTRO CON TIZIANO SORESINA DEDICATO ALLA LOTTA CONTRO LA MAFIA RAPPORTO DELL'EVENTO



L'evento riveste ed assume un particolare impegno e significato: Istituto CFP Bassa Reggiana ha condiviso e sostiene con forza l'iniziativa dedicata alla lotta alla mafia, nella piena consapevolezza dei rischi nei quali anche gli studenti possono incorrere. La presenza dell'ndrangheta in Emilia: non è più infiltrazione, ma radicamento; la mafia fa affari e fa paura.

All'iniziativa ha partecipato la sindaca di Guastalla Camilla Verona, che ha sottolineato come la 'ndrangheta avvicini le aziende in sofferenza economica impossessandosi dell'economia del territorio.



Tiziano Soresina. Sono un cronista e scrittore: le mie "armi" la penna, i giornali, i libri.

ANPI ha donato all'istituto 10 copie del libro di Tiziano.

Il 28 gennaio 2015 scatta l'operazione Aemilia.



All'incontro ha partecipato Federica Iandolo è una ricercatrice specializzata negli studi sulla criminalità organizzata. E' autrice di un recentissimo libro che affronta il tema delle donne di mafia al Nord e Sud Italia, basandosi su storie di vita vissuta:

«le donne sono una parte importante della 'ndrangheta non adeguatamente analizzata»;

«quali sono le caratteristiche principali di questo ruolo?»;

«esiste ancora il concetto di onore?»;

«come vengono utilizzati i matrimoni?».

Si è condiviso l'impegno ad organizzare la presentazione ed il dibattito sul libro in città e con gli istituti scolastici.

Il radicamento della 'ndrangheta fatto conoscere agli studenti del Cfp

Guastalla Domani un incontro con il giornalista Tiziano Soresina



Claudio Malaguti presidente dell'Anpi, introdurrà l'incontro in programma domani mattina al Cfp Bassa reggiana

Guastalla Conoscere il maxiprocesso Aemilia per poi riflettere sui rischi sempre attuali del radicamento 'ndranghetista nel nostro territorio. È quanto si prefigge l'incontro che nella mattinata di domani, venerdì 23 febbraio, si terrà al Centro formazione professionale Bassa reggiana: due classi seconde - una quarantina di studenti - dell'istituto scolastico superiore guastallese di via Alende dialogheranno con il giornalista Tiziano Soresina, autore del libro "I mille

giorni di Aemilia" (edito da Aliberti).

L'incontro si inserisce nel programma di attività condivisa con la struttura "conCittadini" (una comunità di educatori dell'assemblea legislativa della Regione, formata da istituti scolastici, istituzioni e associazioni di volontariato) che la sezione Anpi di Guastalla rivolge alle scuole.

L'iniziativa verrà introdotta da Claudio Malaguti (presidente dell'Anpi) e dalla professoressa Elena Lemmi, poi il cronista Soresina

partirà dalle pagine del suo libro che raccontano non solo le 195 udienze di Aemilia tenutesi nell'aula-bunker di Reggio Emilia, ma anche come si sia evoluta dagli anni Ottanta la presenza 'ndranghetista in loco (con Reggio Emilia come cupo epicentro) a danno dell'economia che opera nella legalità.

Il tutto in un quadro di violenze, omicidi, droga, roghi dolosi, riti d'affiliazione, affari illeciti milionari, maxi-frodi fiscali, riciclaggio, il mondo del lavoro cal-

A destra il giornalista Tiziano Soresina, autore del libro "I mille giorni di Aemilia" (edito da Aliberti), ad un incontro sulla 'ndrangheta con il procuratore Gaetano Calogero Paci



pestate, pezzi di società e un insieme di personaggi insospettabili (professionisti, servitori dello Stato, politici, imprenditori, cittadini omertosi) che si rapportano con i mafiosi. L'obiettivo è far crescere la consape-

volezza nelle nuove generazioni su quanto sta accadendo, facendo emergere il vero volto della criminalità organizzata, metastasi per anni sottovalutata nelle nostre terre.

(«Gazzetta di Reggio», 22 febbraio 2024)



Tiziano è autore del libro «I mille giorni di Aemilia» in cui viene descritto il maxiprocesso alla 'ndrangheta emiliana. Una mafia che si è fatta sistema. Tanti personaggi insospettabili vi compaiono: professionisti, pubblici dipendenti corrotti, politici, imprenditori, cittadini omertosi.

Scorrendo il libro si afferma la consapevolezza che la 'ndrangheta ha messo profonde radici nelle regioni del nord e ne ha infiltrato da almeno tre decenni il settore economico e quello politico.

Tiziano, rivolgendosi ai ragazzi: non dovete cadere nelle mani della 'ndrangheta:

- vi sarà offerto denaro facile
- non cadete nel gioco d'azzardo, presente anche su internet
- non entrate nel mondo dello spaccio e delle tossicodipendenze

Anche i ragazzi come voi possono essere di grande utilità nella lotta alla mafia: nella vostra famiglia, nella vostra vita sociale siate portatori di cultura contro la mafia.

3.000 studenti hanno assistito al processo "AEMILIA", acquisendo consapevolezza e destando l'irritazione dei boss detenuti: anche in questo campo, senza la MEMORIA non c'è futuro.



All'esauriente relazione di Tiziano ha fatto seguito il dibattito, attento e motivato.

Le domande rivolte al giornalista:

-hai avuto paura? Sei stato infastidito dalla mafia? Hai denunciato le minacce subite?
Per ogni domanda un SI convinto.

-perché hai deciso di scrivere un libro sulla 'ndrangheta? ... perché è il mio convinto lavoro: l'informazione e la conoscenza fanno male alla mafia quanto gli arresti e la confisca dei loro beni.

Tiziano: il processo AEMILIA è terminato ma non è finito niente: c'è tanto che ancora non sappiamo. La mafia si sta riorganizzando: combatterla è un impegno civile su cui insisto.

Claudio Malaguti (ANPI Guastalla): non bastano le indagini di polizia e l'intervento delle forze dell'ordine: la lotta alla mafia è un dovere sociale, un impegno anche culturale che nessuno può pensare di delegare, ma deve vivere in prima persona: tutti insieme: istituzioni, forze dell'ordine, scuole, associazioni, mondo del volontariato e ogni cittadino.